



COMUNE DI BARONE CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Decreto Sindacale n° 6 del 01/10/2019

OGGETTO: Nomina nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL SINDACO

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Visto quanto dispone in particolare il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190, come modificata dal D.Lgs. 97 del 25/05/2016, che testualmente recita:

"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39."

Evidenziato, inoltre, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi del comma 10 dell'articolo 1 della predetta Legge 190/2012, dovrà provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Vista la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

Considerato che con decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 35, della sopracitata Legge 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 43 del citato decreto che prevede l'istituzione della figura del responsabile della trasparenza di norma coincidente con l'incaricato responsabile per la prevenzione della corruzione;

Visto il decreto legislativo n. 97 del 25/05/2016 con il quale tra l'altro:

- sono stati riuniti gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;
- è stato previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantire l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

Vista la convenzione per la gestione associata dell'ufficio di Segretario Comunale tra i Comuni di Caluso, Orio Canavese e Barone Canavese, in vigore dal 01/10/2019, in esecuzione delle deliberazioni dei Consigli Comunali adottate dai rispettivi Comuni;

Preso atto che, con decreto del Sindaco di Caluso, Comune Capo-convenzione, n° 59 del 01/10/2019, è stata disposta la nomina del Dott. Ezio IVALDI, quale Segretario comunale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di cui sopra;

Ritenuto pertanto di nominare il Dott. Ezio IVALDI, Segretario Comunale del Comune di Barone Canavese, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza, dalla data odierna e fino ad intervenuta decadenza dalla qualifica di Segretario comunale di questo Comune;

Visti:

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DECRETA

1) Di nominare il Dott. Ezio IVALDI, Segretario Comunale del Comune di Barone Canavese, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza, dalla data odierna e fino ad intervenuta decadenza dalla qualifica di Segretario comunale di questo Comune;

2) Di incaricare il suddetto Responsabile a predisporre tutti gli atti che la normativa assegna fra le sue competenze;

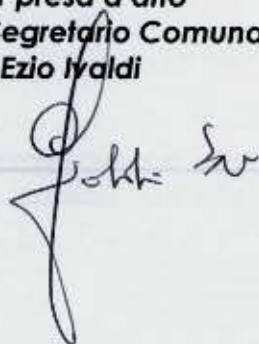
3) di pubblicare in modo permanente copia del presente atto sul sito istituzionale dell'ente, sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti" – "Prevenzione della

corruzione" e di trasmettere i dati relativi alla nomina all'ANAC inviando il Modulo ANAC Nomina RPC alla casella e-mail anticorruzione@anticorruzione.it.

4) Di stabilire che per l'espletamento della sua attività il Segretario comunale si avvarrà del servizio di Segreteria comunale.

5) di comunicare il presente atto al Responsabile appena nominato.

**Per presa d'atto
Il Segretario Comunale
Dr Ezio Ivaldi**



**IL SINDACO
(Alessio BERTINATO)**



